



Leucojum aestivum

Famiglia AMARYLLIDACEAE

CAMPANELLE MAGGIORI, CAMPANELLINO ESTIVO

ETIMOLOGIA - Il nome del genere ("leucojum") deriva da due parole greche: "leukòs" = bianco e "ion" = viola. Probabilmente si fa riferimento sia al colore bianco del fiore che alla sua delicata fragranza.

AMBIENTE - Origine sud-europea e delle regioni dell'Asia occidentale. Ha bisogno di prati umidi, fossati e canali, da quota 0 a 300 m s.l.m., richiede una certa fertilità del terreno. Presente solo in Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana.

CARATTERI BOTANICI

TRONCO (stelo) - Dritto, robusto e trigono; portano due fiori ciascuno.

FOGLIE - Di colore verde, lineari e piatte, larghe fino a 20 mm, di altezza pari o più lunghe dello stelo florale, tutte basali. Tutte basali lineari canalicolate, larghe 7-12 mm e lunghe quanto lo scapo infiorescenziale.

FIORI - Riuniti in un'ombrella laterale in numero da 2 a 8, avvolti in un'unica spata membranosa, pedunculati a scalare, sono di colore bianco con all'apice una macchia verde, hanno 3 petali esterni e 3 interni con le punte portanti una macchia verde-gialla. Fioritura marzo-maggio.

FRUTTI - Capsula carnosa di forma subsferica, un po' depressa al vertice, contenente semi più o meno globosi di colore nerastro.

USI - Le specie del genere *Leucojum* sono velenose in quanto contengono (specialmente le radici e le foglie) gli alcaloidi "galanthamina" e "lycorina".

Uno dei primi utilizzi delle piante di questo genere si ha nel giardinaggio. I *Leucojum* vengono usati nella formazione di giardini rocciosi, di muri fioriti, di bordure e macchie.